

Consorzio Intercomunale Salvaguardia Ambientale

Corso Repubblica 12- 09038 Serramanna - VS Tel. 070 9139917 Fax 070 9139586

www.cisaconsorzio.it

E-mail cisa@cisaconsorzio.it

CONSORZIO COSTITUITO DAI COMUNI DI: SERRAMANNA-SANLURI-SERRENTI-NURAMINIS-SAMATZAI- VILLASOR

RELAZIONE FINALE SULL'ATTUAZIONE DEL PIANO DEGLI OBIETTIVI della PERFORMANCE 2015-2017 OBIETTIVI 2015

(ai sensi dell'art. 16 del D.lgs.n. 150 del 27 ottobre 2009)

Riferito al Piano degli Obiettivi Approvato dal Consiglio di Amministrazione Con deliberazione di CdA n. 32 del 29/07/2015

PREMESSA

Il Piano della performance del C.I.S.A. è stato adottato per la prima volta con deliberazione di Consiglio di Amministrazione n. 27 del 14-09-2011 per il triennio 2011-2013 in ottemperanza alle disposizioni del DLgs. n.150/2009 ed alle Linee Guida del CIVIT e dell'ANCI.

Il CISA sceglie di adottare un unico Piano per la performance adeguato agli altri strumenti di programmazione approvati ai sensi del D.lgs.n. 267/2000, al fine di offrire un unico strumento di facile lettura e comprensione di tutta la programmazione politica dell'ente.

A tale scopo il Consiglio di amministrazione procede all'avvio di un ciclo virtuoso di programmazione che, partendo dalle LINEE PROGRAMMATICHE e dagli obiettivi di inizio mandato, procede con la negoziazione degli obiettivi operativi con il Direttore, coerenti con il programma amministrativo del CdA e con la Relazione Previsionale e Programmatica allegata al Bilancio di Previsione.

Sulla base degli obiettivi affidati, il Dirigente provvede all'assegnazione dei medesimi mediante l'assegnazione agli uffici secondo le indicazioni contenute nel "Sistema di Valutazione delle Performance" approvate dall'Ente secondo le modalità indicate nel D.lgs.n. 150/2009 e approvato con deliberazione di CdA n. 32 del 28/09/2011).

Il Ciclo di gestione della Performance, infatti, esplicitato dall'art. 4 del D.lgs.n.150/2009, prevede un'articolazione in fasi che ha avvio con la definizione e assegnazione degli obiettivi che si intendono raggiungere, dei valori attesi di risultato e degli indicatori; il collegamento tra obiettivi e risorse; il monitoraggio in corso di esercizio e attivazione di eventuali interventi correttivi; misurazione e valutazione della performance; utilizzo di sistemi premianti secondo criteri di valorizzazione del merito; rendicontazione dei risultati.

Al fine di facilitare la compilazione del Piano e renderlo di più facile lettura anche ai fini della realizzazione del PRINCIPIO di TRASPARENZA di cui all'art. 11 del D.lgs.n. 150/2009, coerentemente con le indicazioni del Nucleo Di Valutazione, il Piano 2015-2017 viene aggiornato al fine di adeguarlo alle dimensioni dell'Ente e alle attività da esso svolte, peculiari per la sua natura giuridica di Consorzio di Comuni.

Con riferimento all'anno 2015 si precisa il C.I.S.A. ha approvato uno schema di Bilancio di previsione con i suoi allegati fondamentali, compresa la RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA, alla quale si rimanda ai fini dell'assegnazione delle risorse, ma non il

PEG e il Piano degli obiettivi i quali rappresentano degli strumenti facoltativi di programmazione.

Di seguito si ripropongono i dati generali relativi all'ENTE con riferimento al

- Contesto
- Organizzazione

Tali dati, già presenti nel Piano 2011-2013, sono aggiornati all'anno 2015

1.1 CHI SIAMO e COSA FACCIAMO: IL MANDATO ISTITUZIONALE

Il C.I.S.A. è un consorzio tra comuni costituito ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs.n. 267/2000, nato con D.P.G.R. n. 29 dell'8 maggio 1980 per volontà dei comuni di Samassi, Segariu, Furtei, Sanluri, Serrenti, Nuraminis, Samatzai e Serramanna.

Ha natura giuridica di ente locale e si applicano ad esso le norme previste dal medesimo Testo Unico per gli enti locali, in quanto compatibili.

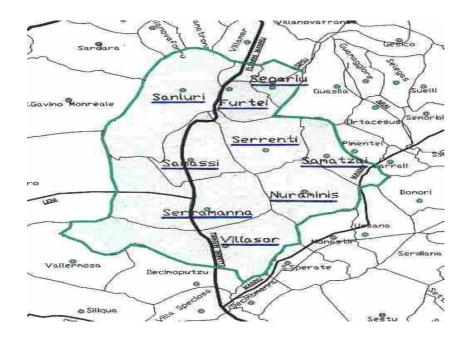
Ai sensi dello Statuto in vigore, modificato ad ultimo nel 2006 e approvato dai Consigli comunali dei Comuni aderenti, scopo del CISA è quello di assumere direttamente, nelle forme e secondo le modalità per ciascuno di essi consentite, i seguenti servizi, funzioni e attività di interesse degli enti consorziati:

- realizzazione e gestione di impianti e del servizio di captazione, raccolta, potabilizzazione ed adduzione della risorsa idrica;
- progettazione, costruzione e gestione di una rete di depurazione delle acque, che preveda fra l'altro il rilevamento della portata convogliata dai collettori e della qualità dei liquami, nonchè la tempestiva segnalazione ai Sindaci dei Comuni degli eventuali scarichi non contenuti nei limiti di accettabilità previsti dal D.Lgs. n. 152/1999 e ss.mm.ii.;
- la gestione della raccolta e dello smaltimento dei rifiuti compresa la costruzione e la gestione di impianti per il trattamento differenziato per i Comuni consorziati e per quelli che ne facciano richiesta;
- la progettazione, realizzazione e gestione di impianti di compostaggio di qualità;
- la gestione del servizio espropriazioni ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. n°327/2001;
- la gestione del catasto dei terreni e dei fabbricati ai sensi del D.Lgs. n° 112/1998 e successivi decreti ministeriali di attuazione;
- l'esplicazione di ulteriori attività accessorie e connesse a quanto sopraindicato.

Ai sensi dello Statuto il Consorzio può inoltre svolgere le seguenti attività:

- la gestione del servizio idrico integrato costituito dall'insieme dei servizi pubblici di captazione, adduzione e distribuzione di acqua ad usi plurimi, di fognatura e di depurazione delle acque reflue, in conformità a quanto previsto dalla L. n°36/94;
- l'espletamento delle funzioni amministrative delegate dai Comuni in relazione alle autorizzazioni allo scarico di tipo non residenziale, al controllo e dalla gestione del contenzioso;
- la gestione integrata dei tributi comunali e provinciali, incluse le attività accessorie;
- la gestione dello sportello unico per le attività produttive per un sistema di servizi unificati alle imprese;
- la gestione del servizio di animazione economica mediante l'attivazione nel contesto locale di attività di sostegno all'impresa o progetto d'impresa;

- la gestione di piani di sviluppo locale previa idonea rilevazione dei punti di forza e di debolezza, delle opportunità e dei rischi presenti nel territorio;
- servizi di gestione tecnica per conto dei Comuni o di altri Enti pubblici o di privati di impianti che abbiano attinenza con i servizi di cui ai punti precedenti;
- la progettazione, realizzazione e gestione di reti di distribuzione di gas;
- servizi di consulenza tecnica, amministrativa, gestionale, progettazioni e studi di fattibilità, direzione lavori e gestione degli appalti relativi ad opere, servizi e forniture che rientrano nelle attività del Consorzio e di quelli che i consorziati decidano di affidare al Consorzio.



Nell'anno 2006 il comune di Villasor (che già usufruiva in Convenzione di alcuni dei servizi svolti dal consorzio) è entrato a far parte dei Comuni costituenti il CISA.

Nell'anno 2010 i comuni di Samassi, Furtei e Segariu sono usciti dal Consorzio e ad oggi la compagine consortile è formata dai seguenti comuni:

- 1. SAMASSI
- 2. SERRAMANNA
- 3. SANLURI
- 4. SERRENTI
- 5. SAMATZAI
- 6. VILLASOR
- 7. NURAMINIS

Nel 2003 è stata costituita anche il "CISA SERVICE S.p.A." (in seguito trasformata in S.r.L.) società in house di proprietà di alcuni dei comuni associati e dei quali il CISA mantiene la maggioranza delle azioni, che gestisce al momento l'impianto per la produzione di Compost di qualità con proprio personale. L'impianto è stato realizzato nel 2006 dal C.I.S.A., che ne ha curato la progettazione e la realizzazione.

1.2 COSA FACCIAMO: LE FUNZIONI OGGI SVOLTE

Sorto per la realizzazione e gestione di un idoneo sistema di raccolta e trattamento dei reflui urbani e industriali di un'ampia area territoriale situata nella Provincia di Cagliari (oggi in parte Medio Campidano) e il riutilizzo delle acque depurate per l'irrigazione agricola (in seguito alla quale è stato realizzato un Impianto di Depurazione e le opere ad esso connesse, compreso un sistema di reti fognarie adeguate), dal 2000 il Consorzio Intercomunale di Salvaguardia Ambientale (C.I.S.A.) ha iniziato un percorso di riorganizzazione con l'obiettivo di affiancare alle tradizionali attività nel campo della realizzazione e gestione integrata di infrastrutture per la salvaguardia ambientale del territorio, lo svolgimento delle seguenti funzioni associate:

- → Dal 2000: servizio di RACCOLTA, TRASPORTO, SMALTIMENTO DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI E GESTIONE DEI SERVIZI DI IGIENE URBANA PER CONTO DEI COMUNI CONSORZIATI e/o CONVENZIONATI. Ad oggi, conclusosi l'appalto novennale, il servizio viene svolto per conto dei comuni di Serrenti, Samatzia e Villasor, ed è in fase di predisposizione l'appalto unico per la gestione dei servizio per conto di ulteriori comuni associati.
- La 2004: SERVIZIO DI SPORTELLO UNICO PER LE ATTIVITA' PRODUTTIVE: Il progetto dello Sportello unico associato per le attività produttive, è stato portato avanti dal Consorzio con l'adesione iniziale dei comuni di Serramanna, Sanluri, Samassi, Serrenti, Segariu, Furtei e Villamar nel 2002, nell'ambito dell'Avviso 1/2002 del Dipartimento Funzione Pubblica, pubblicato nella G.U. n. 59 del 11/03/2002. Lo sportello è operativo, con il Consorzio ente capofila, dal 19 marzo 2004. Nel 2006 la Regione Autonoma della Sardegna ha avviato un processo di riorganizzazione degli Sportelli Unici per il tramite delle Amministrazioni provinciali. La Provincia del Medio Campidano ha individuato due ambiti territoriali nei quali organizzare sportelli unici. Il CISA, dal 2007, è divenuto ente capofila nella gestione dell'area dello sportello unico comprendente i comuni "fondatori" (Serramanna, Sanluri, Samassi, Serrenti, Segariu, Furtei e Villamar) e le seguenti altre comunità: Collinas, Genuri, Gesturi, Las Plassas, Lunamatrona, Pauli Arbarei, Sardara, Setzu, Siddi, Tuili, Turri, Ussaramanna, Villanovaforru, Villanovafranca. Ad oggi, a seguito della istituzione di ulteriori Unioni di Comuni che ricevono finanziamenti regionali per le gestioni associate, tutti i comuni rientranti nel territorio della Marmilla Campidano hanno optato per la gestione diretta del servizio mediante tale Unione. Il servizio viene pertanto attualmente svolto per i comuni di: Serramanna, Serrenti, Samassi, Samatzai, Villasor Samassi, e Villanovaforru.
- → Dal 2007: REALIZZAZIONE E GESTIONE DELLE RETI DEL GAS: il CISA è stato individuato sede del l' ORGANISMO DI BACINO N.27 COMUNI DI FURTEI GUASILA SAMASSI SAMATZAI SANLURI SEGARIU SERRAMANNA ai sensi del "Bando per lo sviluppo regionale delle reti di distribuzione del metano" di cui alla Deliberazione Giunta Regionale n.54/28 del 22/11/2005, e allo stato, svolto il procedimento di PROJECT FINANCING per l'individuazione del promotore finanziario che realizzerà l'intervento, è in corso di svolgimento il procedimento per la realizzazione e la gestione delle reti e del successivo iter procedimentale.

Come si può notare dall'elenco delle funzioni ad oggi svolte, il CISA svolge alcuni servizi per conto dei comuni consorziati, gestendo i rapporti con l'appaltatore del servizio di riferimento (vedi appalto servizio rifiuti, project

financing per la realizzazione reti del gas, gestione dei rapporti con la società in house) sia con rapporti diretti con l'utenza (gestione del servizio SUAP che prevede un contatto diretto col cittadino).

Gli <u>stakeholder</u> del CISA sono quindi rappresentati in parte dai comuni consorziati e in parte dai cittadini dei comuni consorziati/associati nella gestione del servizio.

Obiettivo del CISA è quindi quello di garantire lo svolgimento delle funzioni svolte in maniera efficiente ed economica, volte al perseguimento del buon andamento dell'attività dell'amministrazione pubblica e al soddisfacimento degli interessi dei cittadini utenti dei vari servizi. Tutto nell'ottica altresì dell'incremento delle funzioni svolte.

1.3 L'ORGANIZZAZIONE

L'organizzazione del C.I.S.A., determinata ai sensi dello Statuto dall'Assemblea Contortile, con dotazione organica ad ultimo rideterminata con deliberazione di Assemblea consortile del 2015, prevede la seguente articolazione:

- Presenza di n°1 Direttore che sovrintende alla gestione dell'intera struttura come da Statuto;
- Presenza di n°1 Segretario reggente e di n° 1 ViceSegretario;
- Suddivisione in 4 Servizi con proprio Responsabile cat. D (AMMINISTRATIVO FINANZIARIO TECNICO SUAP) e relativi Uffici di riferimento;
- Una dotazione organica teorica composta da 32 persone.

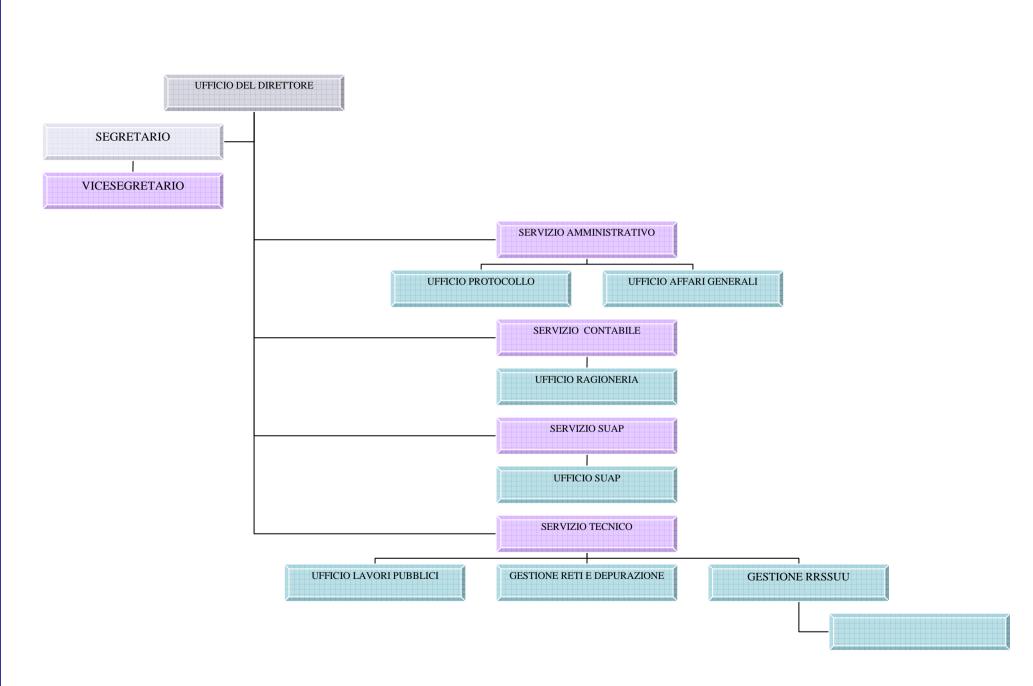
Allo stato attuale la pianta organica effettiva del C.I.S.A è composta da:

- 1 Direttore
- 1 Istruttore Direttivo cat. D al Servizio amministrativo
- 1 Esecutore amministrativo cat. B (part-time) al Servizio amministrativo
- 1 Istruttore tecnico cat C al Servizio SUAP
- 2 Istruttore contabile cat C al Servizio contabile (di cui uno part time)
- 1 Istruttore tecnico cat C al servizio Tecnico

PERSONALE AL 31-12	Anno 2015	Anno 2014	Anno 2013	Anno 2012
POPOLAZIONE SERVITA	(7 COMUNI ASSOCIATI - 8 SERVITI)	(6 COMUNI ASSOCIATI -28 SERVITI)	(6 COMUNI ASSOCIATI -28 SERVITI)	(6 COMUNI ASSOCIATI – 28 SERVITI)
A tempo indeterminato	4	4	4	4
Tipologie contrattuali flessibili	2	2	1	1
TOTALE DIPENDENTI	6	6	5	5

1.2 IDENTITA' E ANALISI DEL CONTESTO

Si rimanda alla lettura della Sezione I "CARATTERISTICHE GENERALI DELLA POPOLAZIONE, DEL TERRITORIO, DELL'ECONOMIA INSEDIATA E DEI SERVIZI DELL'ENTE" e Sezione 2 "ANALISI DELLE RISORSE" della Relazione Previsionale e Programmatica allegata al Bilancio di Previsione per l'anno 2015.



LA PERFORMANCE ORGANIZZATIVA

I macro obiettivi dell'ente sono strettamente connessi al programma di mandato del Consiglio di Amministrazione eletto nell'anno 2010, confermato nell'anno 2013 con la elezione dei componenti dimessi nel corso del 2012 e 2013, di durata quinquennale, e possono essere riassunti nel seguente modo:

- rafforzamento del CISA per l'attivazione di servizi di qualità per i Soci del Consorzio, per le Unioni di Comuni e per i comuni in generale, con allargamento della base sociale in particolare per i comuni che hanno deliberato il recesso
- definizione puntuale dei servizi storici; individuazione precisa di nuovi servizi di intervento; autonomia finanziaria dei servizi;
- definizione del ruolo del CISA nel servizio idrico integrato
- attuazione del progetto di metanizzazione dei Comuni Bacino 27 di cui il CISA è soggetto attuatore;
- definizione ruolo e funzioni società in HOUSE

Alla luce di tali obiettivi strategici di mandato, si individuano di seguito gli obiettivi di performance relativi agli anni 2015 -2016 – 2017, con particolare riferimento a quelli anno 2015.

PERFORMANCE ORGANIZZATIVA

Obiettivo N. 1

DESCRIZIONE OBIETTIVO: Attuazione obblighi D.Lgs n. 33/2013

RISULTATI ATTESI ANNO 2015: garantire la trasparenza dell'azione amministrativa valorizzando i rapporti tra i cittadini e l'amministrazione ed attuando una comunicazione visibile, chiara, semplice ed accessibile attraverso il sito internet ufficiale.

Alla PERFORMANCE ORGANIZZATIVA viene attribuito un peso pari al 20% della retribuzione di risultato affidata al dirigente.

INDICATORE DI MISURAZIONE:

Aggiornamento sito con dati obbligatori da parte di ciascun servizio, al fine di garantire la massima trasparenza
Le attività svolte hanno consentito di: Rendere completo e aggiornato il sito Maggiormente fruibile anche mediante l'implementazione dei software utilizzati per la pubblicazione degli atti consentire al pubblico la conoscibilità dell'attività dell'ente mediante la lettura della home page (vengono pubblicati gli avvisi)
Report aggiornamento del sito
Il sito è stato aggiornato con le disposizioni richieste dalla legge in materia di accessibilità e trasparenza; E stato attivato il collegamento coi software gestionali in uso presso l'ente al fine di consentire la pubblicazione completa delle informazioni necessarie, e dei corrispondenti atti adottati. In particolare è stato esteso l'uso del programma di pubblicazione all'albo pretorio che, per gli appalti, consente la pubblicazione anche nella relativa parte della sezione "Amministrazione trasparente"; determinazioni e deliberazioni mediante il software "Venere" vengono pubblicate nella sezione "Amministrazione trasparente" oltre che all'Albo Pretorio; il programma Giove consente di inviare le pubblicazioni sulle tempistiche dei tempi medi di pagamento; il programma Saturn consente di adempiere alle pubblicazioni relative ai CIG e ai dati degli affidamenti come richiesto dalla normativa in vigore. La home page è stata implementata con la sezione "Avvisi" nei quali è possibile individuare gli argomenti di natura eccezionale o particolare di interesse immediato e rilevante per gli utenti. I programmi sono stati implementati per consentire di dare un ordine ed una scadenza degli adempimenti a tutti i responsabili del procedimento in modo tale da migliorare l'espletamento delle procedure compatibilmente con la carenza del personale. MISURAZIONE:
MISURAZIONE: Numero di interventi da compiere (n°3) diviso Numero di interventi attuati.

NOTE/COMMENTI	Le attività da svolgere dovevano consentire di: ➤ Rendere completo e aggiornato il sito ➤ Maggiormente fruibile anche mediante l'implementazione dei software utilizzati per la pubblicazione degli atti ➤ Consentire al pubblico la conoscibilità dell'attività dell'ente mediante la lettura della home page (vengono pubblicati gli avvisi) Le attività svolte consentono di: ✓ Rendere completo e aggiornato il sito ✓ Maggiormente fruibile anche mediante l'implementazione dei software utilizzati per la pubblicazione degli atti ✓ Consentire al pubblico la conoscibilità dell'attività dell'ente mediante la lettura della home page (vengono pubblicati gli avvisi)

PERFORMANCE INDIVIDUALE

SERVIZIO AMMINISTRATIVO (amministrazione generale, segreteria)

Obiettivo N. 1					
TITOLO OBIETTIVO	OGGETTO: DISPOS DALLA L. 221/201				
FINALITA'	Assicurare l'accesso ai disabili agli strumenti della società dell'informazione mediante il raggiungimento degli obiettivi approvati sulla base delle indicazioni provenienti dalla Agenzia per l'Italia Digitale.				
RISULTATO RAGGIUNTO	Si è fatto un aggiornamento dei programmi informatici collegandoli tutti all'Albo Pretorio per una pubblicazione immediata degli atti rientranti fra gli obblighi di pubblicazione. Si è tenuta aggiornata la parte della trasparenza compatibilmente con la Salvaguardia della Privacy, che bisogna sempre tenere in considerazione. Con Deliberazione di CdA n. 37 del 23/09/2015 sono stati approvati gli obiettivi di accessibilità siti Web ai sensi dell'art 9 comma 7 del D.L. 179/2012 relativi all'anno 2015. Tali obiettivi sono stati raggiunti con la rivisitazione o l'adeguamento del sito, come da attestazione di validità del feed; si è data istruzione agli operatori di procedere con la pubblicazione di dati in formati aperti; è stato nominato il responsabile dell'accessibilità sito web con deliberazione n. 62 del 09/12/2015.				
	Obiettivo	Breve descrizione dell'obiettivo	Intervento da realizzare	Tempi di adeguamento	
	Sito	Adeguamento	Rivisitazione	31/12/2015	Si
	istituzionale	del sito alle	е		(Attestazione
		condizioni di	adeguamento		feed)
		accessibilità	del sito		
			secondo le		
			disposizioni in		
INDICATORI			oggetto		
	Formazione	Pubblicare	Si intende	31/12/2015	Si
	informatica	documenti	dare		L'aggiornamento
		accessibili	adeguata		è intervenuto
			formazione al		mediante
			personale che		utilizzo delle
			produce		risorse interne
			documenti		all'ente, dando
			informatici		mandato alla

		nubblicati		ditta
		pubblicati		
		online,		responsabile del
		affinchè i		sistema
		documenti		informatico di
		rispettino le		istruire il
		regole di		personale sulle
		accessibilità		modalità di
		in tutto il		pubblicazione
		procedimento		degli atti in
		di		modalità aperta.
		pubblicazione		Tale istruzione è
		evitando la		stata effettuata
		pubblicazione		nel mese di
		di scansioni o		dicembre 2015
		immagini di		indicando che le
		documenti,		modalità
		che dovranno		adeguate per la
		essere		pubblicazione in
		sostituite da		modalità
		immagini		"aperta" è
		digitali degli		quella
		stessi		dell'utilizzo
		utilizzando		dell'estensione
		standard		"pdf".
		aperti		
Postazioni di	Adeguamento	Tutte le	31/12/2015	Si
lavoro	delle	postazioni di	,,	Al momento non
101010	postazioni di	lavoro		ci sono disabili
	lavoro	dovranno		or some disdom
	144010	essere		
		accessibili ai		
		sensi e per le		
		finalità		
		previste dalla		
		·		
Responsabile	Nomina del	legge Si intende	31/12/2015	Si
· ·			31/12/2015	
dell'accessibilità	Responsabile	procedere		Nominato con
		alla nomina		delibera 62 del
		del		09/12/2015
		responsabile		
		e alla		
		diffusione del		
		nominativo		

	nei canali informativi	
NOTE/COMMENTI	Totale programmi n°5 Programmi che prevedono pubblicazioni: n°4 Programmi collegati fra loro n°4	

Obiettivo N. 2

Objettivo N. Z	·
TITOLO OBIETTIVO	OGGETTO: TEMPI DI ATTUAZIONE DEGLI ATTI AMMINISTRATIVI
FINALITA'	Garantire la tempestiva predisposizione degli atti di competenza dell'organo politico (CDA, assemblea) inerenti la trasformazione dell'ente in conseguenza della normativa in materia di riordino degli enti locali.
RISULTATO RAGGIUNTO	Sono state predisposte tutte le proposte di delibera necessarie per l'azione tempestiva della amministrazione pubblica. L'Assemblea consortile, però non ha trattato gli argomenti, rimandandoli al successivo anno. proposte prodotte: 2 Approvazione nuovo statuto Razionalizzazione
INDICATORI	 ▶ RAPPORTO TRA PROPOSTE DI DELIBERE NECESSARIE (2) E PROPOSTE DI DELIBERE FATTE (2). ✓ TARGET: fare tutte le proposte di delibera necessarie.
NOTE/COMMENTI	 Totale proposte necessarie n°2 ➤ Approvazione nuovo statuto con Delib. Assemblea n. 26 del 14/10/2015 ➤ Razionalizzazione: con proposta n. 13 del 24/06/2015 più volte presentata all'attenzione dei Sindaci e inserita nell' ordine del giorno dell'AC ma sempre rinviata. Totale fatte n°2 ✓ Approvazione nuovo statuto ✓ Razionalizzazione

<u>SERVIZIO TECNICO</u> (lavori pubblici, igiene urbana, gestione impianti)

Obiettivo N.1

Oblettivo N.1	
TITOLO OBIETTIVO	GESTIONE SERVIZIO DI IGIENE PUBBLICA Implementazione servizio smaltimento rifiuti
FINALITA'	Chiusura del ciclo del rifiuto umido mediante la realizzazione di una nuova sezione, presso l'impianto in possesso dell'ente, destinata alla produzione di biogas. L'obiettivo è biennale. Si richiede al servizio di provvedere a bandire la gara dei lavori entro il 2015 al fine di garantire l'attivazione e la messa a regime dell'impianto entro il 2016.
RISULTATO RAGGIUNTO	In attesa dell'allocazione delle necessarie risorse in Bilancio, nel mese di dicembre 2015 è stato pubblicato l'avviso di preinformazione sulla gara per la realizzazione dell' impianto di digestione anaerobica e produzione di biogas con produzione di energia elettrica tramite cogenerazione.
INDICATORI	
NOTE/COMMENTI	Obiettivo non realizzabile nel 2015 per mancata allocazione delle risorse in Bilancio

Obiettivo N. 2

TITOLO OBIETTIVO	Oggetto: servizio depurazione e compost
FINALITA'	Realizzazione di opere per l'incremento dell'utilizzo della potenzialità dell'impianto di depurazione. Manutenzione straordinaria dell'impianto mediante l'individuazione puntuale delle priorità ed interventi da compiere e quantificazione dei relativi importi, con relazione dettagliata.
RISULTATO RAGGIUNTO	E' stata predisposta la relazione dettagliata degli interventi da eseguire, quantificandoli e definendo delle priorità. Predisposizione del progetto per l'intervento prioritario. Interventi eseguiti: ✓ Predisposizione relazione contenente stima dei costi del 10.07.2015 ✓ Manifestazione d'interesse per selezione Ditta per la gestione 1° priorità del 23.10.2015

INDICATORI	Rapporto fra numero degli interventi da fare (N°2) e numero degli interventi eseguiti (N°2) = 100%
NOTE/COMMENTI	Nel corso delle attività di progettazione è sopravvenuta la necessità di apportare una serie di modifiche al progetto in corso di redazione determinate da delle nuove problematiche riscontrate nell'impianto, condizione propedeutica all'avvio della procedura di gara

SERVIZIO FINANZIARIO

Obiettivo N. 1

TITOLO OBIETTIVO	OGGETTO: implementazione nuova contabilità armonizzata ai sensi del D.Lgs.n. 118/2011		
FINALITA'	Introduzione nuovo sistema di regole contabili, Dlgs 118/2011; introduzione sistema di fatturazione elettronica; introduzione split payment; adeguamento strumenti di protocollo informatico.		
RISULTATO RAGGIUNTO	 La contabilità è stata implementata con: il nuovo sistema di regole contabili, ai sensi del Dlgs 118/2011 nella veste assunta dopo le modifiche del D. Lgs. 126/2014, nuovi principi contabili , nuovi schemi di Bilancio, operazione di riaccertamento straordinario dei residui; introduzione sistema di fatturazione elettronica ai sensi del DM n.55 del 3 aprile 2013. Ricezione delle fatture elettroniche tramite sistema interscambio SDI (comunicazione ai fornitori codice univoco ente), emissione fatture elettroniche nei con fronti delle Pubbliche Amministrazioni terze. introduzione split payment (Art. 1, comma 629, lettera b), della legge 23 dicembre 2014, n. 190) ai sensi del quale l'imposta sul valore aggiunto riportata sulle fatture viene versata dalle pubbliche amministrazioni secondo modalità e termini fissati con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze e sulla base delle circolari interpretative dell'Agenzia delle Entrate. Adeguamento capitoli di Bilancio; adeguamento strumenti di protocollo informatico per consentire l'interscambio con il software di contabilità necessario ad implementare il sistema di fatturazione elettronica per le fatture in ingresso dai fornitori e quelle in uscita verso le altre pubbliche amministrazioni. 		
INDICATORI	Numero degli interventi richiesti (n°4): • il nuovo sistema di regole contabili, Dlgs 118/2011; • introduzione sistema di fatturazione elettronica; • introduzione split payment; • adeguamento strumenti di protocollo informatico. Rapporto tra quanto richiesto e quanto attuato: 4/4 = 100% Rispetto dei tempi di attuazione: si = 100%		
NOTE/COMMENTI			

SERVIZIO SUAP

Obiettivo N.1

TITOLO OBIETTIVO	OGGETTO: implementazione servizio
FINALITA'	Avvio della sperimentazione SUE (SPORTELLO UNICO EDILZIA) in forma associata. Adozione delle procedure per l'avvio entro il 2015.
RISULTATO RAGGIUNTO	Accreditamento nel sistema informatico della RAS avvenuto con Convenzione del 7.07.2015 Collegamento con il sistema informatico della RAS dall'8.7.2015 Esecuzione della fase di sperimentazione con la RAS avviata contestualmente alla firma della Convenzione e in vigore per tutto il 2016.
INDICATORI	Numero degli interventi richiesti (n°3):
NOTE/COMMENTI	Ad oggi la sperimentazione prosegue con 1 solo Ente aderente poiché, contrariamente a quanto indicato dalla RAS fino al mese di dicembre 2015, il SUE non è più obbligatorio dall'1.01.2016 come prima indicato, pertanto gli altri enti aderenti al Consorzio si sono riservati di valutare l'eventuale adesione

Il Direttore Ing. Mauro Musio